

SOCIETÀ TERRITORIO

Acqui Terme Covid e povertà: l'impegno di protezione civile

Soggetti pubblici e privati per aiutare nuclei più bisognosi. L'allarme: «Sbloccando gli sfratti, molte persone rischiano di finire per strada»

■ Sono ormai una presenza facilmente distinguibile nel via vai del concentrato. I volontari della Protezione civile di Acqui Terme sono da un anno gli angeli custodi di chi è toccato dal Covid. «Oggi prestiamo assistenza a 59 soggetti positivi che sono in quarantena domiciliare - riferisce il presidente Lorenzo Torielli - Facciamo di tutto: portiamo da mangiare, facciamo la spesa, acquistiamo i farmaci, curiamo i trasferimenti per fare il tampone, cure in ospedale o vaccini. Servizi anche semplici come buttare l'immondizia o portare a fare i bisogni il cane di chi è costretto in casa. Abbiamo anche pulito e sanificato i parchi giochi per bambini». Assorbiti di fatto dalla questione Covid. «Siamo presenti, però, anche in altri settori di impiego. Ad esempio nel sociale - risponde l'intervistato - Aiutiamo la mensa della Fratellanza della Caritas portando da mangiare alle famiglie bisognose. Sono 170 pasti al giorno da consegnare a persone disperate, italiani e stranieri, che oggi non hanno entrate. Consegniamo anche 90 pacchi spesa a nu-

clei familiari in difficoltà seguiti dagli enti assistenziali».

Situazioni difficili

Nei giorni scorsi si è tenuta una riunione tra Servizi sociali Asl, Comune, Asca, Caritas e Crescereinsieme per fare il punto sul livello di povertà. «Con il prossimo sblocco degli sfratti ci sarà probabilmente un aumento delle persone senza una casa - riferisce Torielli - Un'emergenza abitativa non da poco. Si stanno monitorando numerose famiglie che non pagano l'affitto dall'inizio della pandemia e presto verranno 'buttate' in strada».

La crisi ha portato anche nella cittadina acquese un fenomeno prima sconosciuto. Sotto i portici del centro o sulle panchine della zona stazione ci sono tre 'senza tetto' che per le esigenze primarie, un riparo, del cibo e servizi, vengono portati al centro Caritas di Alessandria. Poi comunque ritornano ad Acqui perché, si sa, la gente di paese è più generosa e prodiga di cibo e spiccioli.

MASSIMILIANO PETTINO



I PACCHI ALIMENTARI La Protezione civile impegnata nella consegna di generi di prima necessità per le famiglie acquesi

Cassine «Fate attenzione, attraversamento cinghiali»

■ Pare che Cassine sia diventata un'arcadia per la fauna selvatica. Nei giorni scorsi era stata rinvenuta una carcassa di capriolo sbranata in un campo appena fuori il paese. Da qualche giorno arrivano segnalazioni di automobilisti che lamentano il pericoloso attraversamento giornaliero di un branco di cinghiali. Pare che verso l'imbrunire una famiglia di ungulati composta da 7 esemplari attraversi la provinciale all'altezza del bivio per regione 'Collinara' onde recarsi in un campo adiacente a mangiare e prendere il sole. Al di là dell'aspetto singolare, la circostanza è particolarmente pericolosa attesa la velocità di percorrenza dei veicoli sulla Sp30.

Canelli

Riqualificare il Belbo: la candidatura del Comune

■ Prende vita a Canelli l'idea di una serie di interventi sul torrente Belbo, nel tratto che attraversa il centro abitato. È intenzione dell'amministrazione comunale, infatti, partecipare al bando regionale per la selezione di progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, iniziativa che ha come obiettivo quello di finanziare tutti quei lavori di riqualificazione dell'ecosistema fluviale e lacustre della regione al fine di mantenere o recuperare le acque superficiali e sotterranee. Ed è proprio in questa ottica che si inserisce il progetto della giunta Lanzavecchia di avviare la rinaturalizzazione del fiume attraverso un'opera di livellamento del terreno, pulizia dell'alveo per una lunghezza di circa un chilometro e mezzo e installazione di un misuratore di portata in corrispondenza del ponte di corso Libertà. Al termine, la zona sarà finalmente usufruibile dal traffico pedonale in totale sicurezza. La stesura dello studio è stata affidata alla Maser Engineering Group S.r.l. di Torino. L'ammontare del progetto è di 130 mila euro ed andrà ad aggiungersi alla riqualificazione degli assi viari Risorgimento e Indipendenza.

Nizza

Le misure: tagli alle tasse e sostegno agli esercenti

■ Il sindaco di Nizza Monferrato Simone Nosenzo ha annunciato, in sede di riaperta di bilancio del 2020, l'ammontare degli interventi del Comune per venire incontro ai cittadini in difficoltà. Si parla di un totale di 173 mila euro di buoni spesa erogati alle famiglie bisognose. E per quanto riguarda l'anno in corso, si prospetta un cifra più alta: «Ci sono giunte molte domande - ha spiegato - perciò faremo un'integrazione al capitolo per permettere a tutti coloro che ne hanno necessità e i requisiti di accedere ai sostegni previsti». Gli esercenti, invece, hanno beneficiato di un taglio della tassa rifiuti: «Abbiamo voluto supportare quei commercianti che hanno visto calare gli incassi a seguito delle chiusure forzate», ha aggiunto Nosenzo. Non solo. Sono state anche sospese le rette dell'asilo nido nel periodo di interruzione del servizio. Il Comune ha dovuto sostenere un esborso non indifferente per dotare gli stessi asili di termoscanter, tappetini igienizzanti e termometri. Spese compensate dall'acquisto di un nuovo capanno per gli operai in via Mario Tacca in sostituzione di quello precedente, per un risparmio di circa 18 mila euro.

ANCE | ALESSANDRIA



Il presidente ANCE Alessandria, Paolo Valvassore

Collegio Costruttori ANCE della provincia di Alessandria

IL MANTENIMENTO DEL SUPERBONUS 110% E LA RIGENERAZIONE URBANA

«Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha presentato alla Camera dei Deputati il PNRR sottolineando che i 18 miliardi per il Superbonus resteranno e non verranno tagliati. La decisione va nel senso indicato dall'ANCE e garantisce nuovi lavori e nuova occupazione».

Lo ha sottolineato il presidente del Collegio Costruttori ANCE della provincia di Alessandria, Paolo Valvassore. «Così come si procederà ad una semplificazione delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni».

Il Superbonus 110% - strumento strategico per l'attuazione degli obiettivi di rigenerazione urbana e adattamento al clima chiesti dall'Europa e al centro di tutte le politiche di sviluppo portate avanti dal Governo - continua a suscitare grande interesse sul mercato e i dati del monitoraggio congiunto di Enea e MISE lo confermano.

L'ANCE fa notare che, a livello nazionale, al 13 aprile 2021 risultano oltre 10mila interventi legati al Superbonus, per un ammontare corrispondente di 1,2mld di euro. Rispetto

alla precedente pubblicazione del 30 marzo, si osserva che in meno di due settimane si è registrato un ulteriore aumento del 9,2% in termini di numero e del 10,1% nell'importo.

«In proposito vorrei richiamare l'attenzione - afferma Paolo Valvassore - sulla rigenerazione urbana riguardante la riforma urbanistica organica, con particolare riferimento al contenimento del consumo del suolo, attualmente in discussione alla Camera. L'intervento sulle città è una delle priorità dell'ANCE perché rappresenta il futuro sia per lo sviluppo territoriale del Paese che per la nostra categoria. Il procedimento attuativo in esame - sottolinea il presidente dei costruttori della provincia di Alessandria - si presenta non funzionale alle esigenze delle città moderne, oltreché estremamente lungo, complesso e farraginoso con l'assenza di semplificazioni procedurali, agevolazioni e incentivi concreti. Per questo - conclude Paolo Valvassore - ci impegniamo a promuovere un incontro con i rappresentanti parlamentari per esporre le nostre considerazioni».

Acqui Capra prepara lo skyline: La città con i mattoncini Lego

■ Un altro omaggio di Roberto Capra alla città bollente. Stavolta la scelta del soggetto da riprodurre con i mattoncini Lego è stata affidata ai social che tra varie proposte hanno preferito lo skyline di Acqui. Il costruttore ha realizzato con 196 mattoncini un'opera di 27x5x7,7 cm che raffigura gli archi romani, la cattedrale, la torre, la fontana delle ninfee. «Non escludo in futuro di farne un altro con monumenti ed edifici esclusi» conclude. L'opera è al negozio Help & tech.



L'OPERA Lo skyline dei monumenti più notidi Acqui

Acqui Raccolti quasi 9mila euro per la ricerca sulla fibrosi cistica

■ La Delegazione acquese della Fondazione Fibrosi Cistica fa i conti dell'ultima campagna pasquale. «Sono stati raccolti 8835 euro, di cui 284 euro attraverso Facebook e Instagram che hanno permesso, grazie al contributo di Fondazione Aurora, di donare l'equivalente in uova pasquali alle famiglie che accedono all'Emporio Solidale - ha informato la Presidente Paola Zunino - Le donazioni raccolte andranno a sostenere il terzo progetto di ricerca volto a perfezionare lo screening neonatale discriminante per la malattia»

Un sostegno economico na-

to anche da scelte sensibili di imprenditori locali che hanno regalato ai propri dipendenti le uova di Ffc oppure donato a questa bottiglie di vino poi rivendute per la raccolta fondi da devolvere alla ricerca. Mano tesa anche dalle scuole, nella città bollente dall'Istituto Comprensivo 1, ad Alessandria dall'Istituto De Amicis-Manzoni, e da Pediatria e Pronto Soccorso dell'Ospedale alessandrino. «Ogni euro donato alla ricerca è una concreta speranza in una vita più lunga e meno faticosa» conclude la Zunino.



M.P. FFC Le uova della ricerca